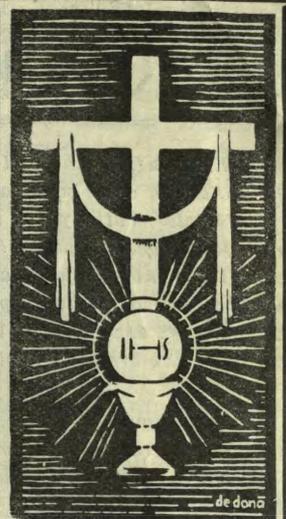




# Bollettino Parrocchiale DI CAVIOLA (BELLUNO)

« La Parrocchia è una Famiglia »



## Una stretta di mano

Ritorna Natale, la festa più bella non solo per ogni famiglia, ma anche per la grande famiglia spirituale che è la Parrocchia.

Specialmente in zone di emigrazione come la nostra, il Natale riporta attorno al focolare domestico il massimo numero di membri del nucleo familiare.

Per questo mi è caro far giungere in ogni casa, a mezzo del Bollettino, il più caldo e fervido augurio di un BUON NATALE, di BUONE FESTE!

Che ogni famiglia sia una piccola Betlemme; che ogni famiglia sia benedetta e santificata dalla presenza divina di Gesù, sia alietata dai suoi doni: la grazia divina, la pace. E sarà così se ognuno di noi andrà incontro al Cristo sospinto dalla fede, dall'amore, dalla buona volontà. Allora ogni anima echeggerà di un dolce intimo canto di gloria a Dio: ogni cuore avrà il dono promesso dagli Angeli: «Pace in terra agli uomini di buona volontà!».

Pace e conforto a coloro che non possono rientrare in famiglia per il Natale. La grazia, la benedizione del Signore sia balsamo alla struggente nostalgia che atanaglia il cuore di chi è costretto lontano.

Così auguro di cuore a tutti i lettori, porgendo il Bollettino come porgerai la destra per una calorosa stretta di mano.

## Il popolo che crede è felice

**Come i pastori  
non come i Betlemiti!**

**Me lo fai il Presepio?**

Questa è la timida domanda in ogni casa dove ci sia un bambino. E gli occhi colmi di carezze e di luce e una boccuccia supplicevole domandano il presepio. D'altra parte basta così poco: l'angolo di un tavolo, un po' di muschio, alcune candeline e poi le statuette. I pastori, il bue e l'asinello; soprattutto, certo per una evidente affinità, non manchino le bianche pecorelle. Al centro, fra la Vergine e il silenzioso Giuseppe un bel Gesù Bambino.

Attraverso la voce argentina e ingenua dei bambini un altro richiamo giunge ad ognuno di noi. Ogni cristiano infatti è invitato a preparare il presepio a Gesù nel proprio cuore. Ogni famiglia deve in questi giorni essere come la capanna di Betlemme pronta ad accogliere il Salvatore. Nessuno deve dire la parola insolente dei Betlemiti: — Per te non c'è posto; per te non si riceve neppure a Natale!

Ma non basta un qualunque sentimento; è necessaria la fede, la preghiera; è necessario il cammino di ogni anima verso Gesù, come i pastori, come i magi.

**Il presepio non è solo  
un ricordo**

Molti anni fa lo scrittore francese Paul Claudel entrava la sera di Natale nella chiesa di Notre Dame di Parigi. Vi entrava non come credente, ma come scrittore dilettante in cerca di qualche emozione che gli servisse di ispirazione alle sue esercitazioni letterarie. La liturgia, i riti sacri parlavano di luce davanti alla piccola statua di un bambino posto sull'altare. Paul Claudel si ferma. Quello che è davanti a lui è solo un simbolo o è una realtà? Se fosse vero? Se sotto quel simbolo ci fosse la realtà?

E lo scrittore osserva i fedeli, sereni e gioiosi, perchè credono. Oh! il popolo che crede com'è felice! E la luce del presepio, del Dio Bambino inonda anche il suo animo.

Felice per la prima volta, di una felicità non mai ancora conosciuta, grida: «Dio c'è, Dio s'è fatto bambino, uomo; è una persona come me, mi ama, mi chiama: io credo!».

## INVITO

Alzati, rivestiti di luce, perchè viene la tua luce, la gloria di Jahve risplende sopra di te. Poichè, ecco, le tenebre ricoprono la terra, nebbia fitta avvolge le nazioni; ma su di te risplende Jahve, la sua gloria appare su di te.

(Isaia 60-3, 3)



# Fantasia Natalizia

*Din!... Don!... Dan!... Il silenzio della notte è rotto da un dolce scampanio!*

*E' Natale! Tutto parla di questa grande festa! Dovunque animazione! Negozi pieni di ogni ben di Dio. Alberi illuminati... Stelle filanti che solcano il cielo! Annunci pubblicitari che tappezzano i muri delle case!... Valanghe di lettere e cartoline che arrivano negli uffici postali!*

\*\*\*

*Immaginiamo che Gesù scenda in questa notte a percorrere le vie del mondo da lui redento! Ecco in mezzo alla folla che festeggia il Natale!*

*— Festeggiano me! — pensa.*

*S'avvicinò ad un uomo anziano che vide estatico dinanzi ad una vetrina illuminata a giorno, ricca di tutte le maggiori attrattive.*

*— Per favore — gli chiese — che vuol dire tutta questa animazione? Che festa è? L'interrogato sgranò tanto d'occhi sullo sconosciuto!*

*— Ma come!... Lei non sa che festa è oggi?*

*— ?!*

*— E' Natale!*

*— Ma Natale di chi? Chi è nato in questo giorno?*

*La risposta fu agghiacciante!*

*— Non so chi sia questo signore! Domandatelo ad altri!*

\*\*\*

*Gesù continuò il suo viaggio! Faceva freddo! Il vento gelido intirizziva le membra.*

*Bussò ad una casa signorile per vedere se gli davano un po' di ospitalità.*

*Venne ad aprire la cameriera.*

*— Chi siete? — Che cosa volete?*

*— Sono un viandante che avrebbe bisogno di un po' di riposo e di un po' di cibo!*

*— Lo dirò al padrone!*

*Da una grande stanza arrivava un vocio animato. Si stava consumando, con spensierata allegria, il cenone di Natale. S'intravedevano vassoi d'argento, bottiglie di vino prelibato, carne, frutta, panettoni!*

*La cameriera tornò con un tozzo di pane e mostrando la porta disse:*

*— Il padrone non ha tempo di venire da lei, nè può tenervi qui. Andatevene!*

*Gesù se ne andò ripensando alle sue parole: «Guai a voi, o ricchi!... Sarà più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che uno di voi vada in cielo!».*

*Nemmeno nella notte di Natale, in quella casa c'era un po' di compassione e di amore per chi soffriva il freddo e la fame!*

\*\*\*

*Passò dinanzi ad un bar. Luci multicolori lo adornavano. I tavoli erano affollati di avventori quasi tutti intenti a giocare alle carte o dinanzi al «video» della televisione.*

*Si sentiva un gran vociare ed ogni tanto qualche sonora bestemmia!*

*Gesù ebbe una stretta al cuore!*

*Anche in quella notte santa in cui gli Angeli avevano invitato a dare «gloria a Dio» c'erano dei beneficati che lo insultavano.*

\*\*\*

*Attraverso la finestra di una casa vide un grande albero di Natale. Un abete tutto adorno di candeline, di giocattoli, di dolci. Attorno alcuni bimbi in contemplazione!*

*Guardò se in qualche angolo ci fosse anche il presepio!*

*Nulla!*

*In quella casa si festeggiava il Natale senza ricordarsi nemmeno di Colui che aveva dato origine alla grande festa!*

\*\*\*

*Entrò in Chiesa, splendente di luci, di addobbi, risuonante delle dolci melodie pastorali!*

*Qui almeno Gesù sperava di trovare un po' di conforto!*

*Infatti c'era molta gente.*

*Ma invece!...*

*Vide molti che erano venuti unicamente per abitudine, per sentire un po' di bella musica, per accontentare una persona cara!*

*Vide altri che assistevano alla S. Messa solenne chiacchierando e brontolando per la lunga funzione!*

*Vide anche alcuni accostarsi alla Comunione dimostrando di non sapere, di non pensare almeno al grande atto che stavano per compiere; qualcuno perfino con l'anima in peccato e Gesù rabbrivì.*

*Ma provò anche tanta gioia nel vedere parecchie persone che sentivano veramente e vivevano il Natale, composte nell'atteggiamento, devote e con nell'anima il desiderio e la volontà di essere più buoni; il desiderio di vivere di più nella fede del grande mistero che si celebrava quella notte santa.*

*Riversò in queste anime parte della sua gioia rendendole felici, così come un giorno rese felici i pastori che se ne tornarono ai loro greggi lodando e benedicendo Iddio».*

## Pensieri Spirituali

**Ricordati che Dio è il tuo ultimo fine. (IC)**

**Non aver alto concetto di te, ma confessa invece la tua ignoranza. (IC)**

**Non correggere nessuno senza aggiungere una parola di garbo. (P. Rob.)**

**Siamo fragili tutti; ma tu non credere alcuno più fragile di te. (IC)**

**Ognuno, naturalmente, desidera sapere; ma che vale la scienza senza il timor di Dio? (IC)**

**Tanto più saprai compatire quanto più sarai intelligente e generoso. (P. Rob.)**

*e, soprattutto presenta idee, non solo parole. Per questo ogni famiglia che VUOLE ESSERE CATTOLICA DEVE AVERE IL SUO SETTIMANALE CATTOLICO.*

*In una lettera il nostro Vescovo fa questa affermazione:*

**«L'AMICO DEL POPOLO» deve essere dai nostri preferito ad ogni altro: deve essere preferito perchè è il NOSTRO settimanale; perchè è uno dei vincoli che ci unisce come famiglia diocesana; perchè è uno dei segni della nostra unità.**

## La sera di S. Silvestro

A soli sei giorni dal Natale c'è l'ultimo giorno dell'anno. Per sè è un giorno come tutti gli altri, nè più lungo, nè più corto. Ma esso chiude un cielo e segna l'aprirsi di un altro. E allora è spontanea la riflessione sui dodici mesi trascorsi.

### Facciamo un po' i conti!

Qualcuno ebbe una persona cara rapita dalla morte. Per questi fu un anno di dolore, che non così facilmente potrà essere dimenticato. Qualche altro ha visto aumentare il numero del nucleo familiare con una nuova culla entrata a rallegrare la casa. Avvenimento sempre caro, lieto e felice. Anche se quella creatura potrà costituire un nuovo peso per la famiglia, se domanderà nuovi sacrifici, vista però alla luce della fede essa è il frutto benedetto dell'amore, è un figlio di Dio entrato col battesimo nella Chiesa, un'anima che presto pregherà ed amerà il Signore. In quel germoglio pieno di vita i genitori sentono la famiglia che continua il nome, la speranza del domani.

Qualche altro ricorderà il 1962 l'anno delle sue nozze, che sono state cristianamente preparate, hanno costituito una sorgente di felicità, anche se non del tutto disgiunta da qualche ombra, che purtroppo è destinata a comparire sull'orizzonte di tutte le famiglie.

E poi durante l'anno si sono conclusi anche buoni affari; si sono fatti dei risparmi; si è potuto pagare qualche debito che pesava sul cuore come una montagna, colpiti da qualche malattia, si è riusciti coll'aiuto di Dio e degli uomini a riacquistare la salute. Ebbene, non si sentirà il dovere di alzare la mente a Dio per ringraziarlo di tutto il bene che ci ha elargito e per tutto il male che ci ha risparmiato? Per questo rendimento di grazie vi aspetto tutti alla solita funzione.

### L'anno nuovo dipende da noi

Ma il tempo non si arresta nella sua corsa vertiginosa. Se un anno sta per morire, un altro è già alle porte. Che cosa ci apporterà esso? Gioie o dolori? Non lo sappiamo, nè ci è dato di intravedere. Dico di più: non sappiamo neppure, se tra dodici mesi ci troveremo ancora tutti sulla scena di questo mondo. Una cosa invece sappiamo, ed è, che il passare bene o male l'anno nuovo, dipende da noi. Vengano pure i dolori, ma se ci troveranno forti e rassegnati, non ci sembreranno mai insopportabili. Vengano le gioie, ma se le sapremo accogliere con un senso di misura, riusciranno più dolci e durature.

E se durante l'anno verranno i buoni affari, siano i benvenuti, purchè trattati sempre con coscienza cristiana, che renderà onorata la vita.

E se verrà la morte, non resterà che accoglierla; ma se non avremo legato il cuore alle cose di questo mondo, essa ci renderà meno amaro il viaggio che non ha ritorno.

State però certi, che per avere la rassegnazione ai dolori, la moderazione nella gioia, la retitudine negli affari, la serenità nella morte, a nulla valgono gli insegnamenti del mondo. Piuttosto cerchiamo di seguire il consiglio dell'Apostolo, che suona così: «Viviamo nella sobrietà, nella giustizia, nel timor di Dio, in questo secolo, aspettando quella beata speranza che mette capo a Dio».

## Deve avere la precedenza . . .

*Volete avere notizie brevi? Il riassunto di una settimana nel mondo? C'è «L'Amico del Popolo»!*

*Siamo in tempi di televisione, su «L'Amico del Popolo» c'è la guida per il cristiano cattolico, cioè per chi vuol scegliere gli spettacoli con coscienza e con intelligenza.*

*Questo giornale ci informa puntualmente e sostanzialmente dei fatti ed avvenimenti*

## Elenco delle offerte raccolte in occasione della Settimana del lavoro

### “ BONA MAN GENNAIO 1962 ”

#### OFFERTE IN DENARO:

**Caviola:** Valt Rizieri L. 2000, De Mio Celestino Costa 500, Serafini Giuseppe 5000, Del Din Alfredo 2530, Pellegrinon Rodolfo 3000, Pellegrinon Ernesto 2000, Sposi Tomaselli Pellegrinon 4500, Busin Bortola 2000, Busin Adolfo 500, Basso Ado 1000, Albergo Azalea 2000, Costa Stefano 1000, Tabiadon Paolo 500, Piccolin Maria 1000, Busin Giulio 1000, Valt Domenico 500, Valt Attilio 2000, Fontanelle Giacomo 6000, Zulian Guido 1500, Dott. Ettore Slaviero 3000, Fenti Teofilo 1000, Fenti Arturo 1000, De Mio Giovanni 5000, Fenti Ernesto 750, Costa Costante 1000, Della Giacoma Enrico 1000, Della Giacoma Attilio 500, Franceschinelli Dosolino 6000, Pellegrinon Remigio Dozza Bellunese lire 2000.

**Fregona:** Xaiz Giacomo L. 3000, Famiglia Minotto Angelo 1000, De Luca Benedetto 1000, Luchetta Nicolò 5000.

**Feder:** Scardanzan Stefano L. 500: Scardanzan Cesare 1000, Benvegnù Margherita 1000, Costanaro Giovanni in memoria della defunta madre 20.000, Costanaro Giovanni 5000, Bortoli Orsola 300, Scardanzan Dante 1500, Bortoli Fiore 1000, Bortoli Celeste 1000, Bortoli Eugenio 1000, Bortoli Luigi 1000, Bortoli Antonio 500, Da Rif Giuseppe 1000, Valt Benedetto 1000, Tomaselli Maria vedova Valt 200, Valt Rino 500, Da Rif Stefano 1500, De Gasperi Martino 500, Xaiz Luigi 1000, Xaiz Giuseppe 1500, Busin Rino 1000, Busin Beniamino 500, Busin Renato 1000, Busin Peroni Rosa 1000, Busin Cesare 1000.

**Sappade:** De Toffol Tabiadon Maria lire 1000, Follador Riccardo 1000, Quagliati Giovanni 1000, Zulian Angelo 1000, De Toffol Maria ved. De Biasio 300, De Biasio Gino 200, Cagnati Giovanni 1000, Cagnati Maria 500, Ganz Augusto 1000, De Ventura Margherita 1000, Pescosta Fortunato 1000, Scardanzan Gino 500, Maestro Egisto Da Rif 2500, Serafini Luigi Marmolada 2000, De Biasio Giuseppe 200.

**Val-Canès:** Valt Serafino di Antonio lire 1000, Valt Ernesto 200, Valt Graziella 1000, Valt Franco 500, Valt Silvio 500, Valt Vittorio 2000, Valt Luigi 500, Giolai Giuseppe 2000, Valt Sisto e Guido 4000, Fenti Emilia 1000, Busin Graziella 1200, Scardanzan Celeste Biase 1000, De Gasperi Pacifico 500.

#### OFFERTE DI GIORNATE:

**Caviola:** Scardanzan Massimiliano direzione lavori; De Gasperi Angelo lavoro della prima finestra doppia della Cripta; Follador Serafino e Pasquali Gino lavoro della seconda finestra; De Biasio Silvio lavoro della terza finestra; Tabiadon Massimo e Primo lavoro della quarta finestra. Fratelli Valt Giovanni, Attilio, Andrea con i garzoni Busin Fausto e De Rocco Gianluigi lavoro della porta pesante in rovere della Sagrestia.

Ganz Oliviero giornate 4; Pellegrinon Giuseppe 2; Valt Felice 4; Busin Ugo 4; Del Din Giovanni Melo 4; Costa Celeste

Menaia 3 più 2; Costa Stefano 2; Busin Mario 3; Busin Gino 4; Fontanive Remigio puntelli larice; Busin Angelo Falegname 6; Busin Angelo fu Felice 10 più prestazione gratuita lavoro cavalli; Fontanelle Giacomo 3; Busin Alfredo 2; Busin Giulio 4; Fenti Cirillo 3 più 3; Valt Domenico 1; Piccolin Ermenegildo 2; Da Rif Celeste 2; Pasquali Vincenzo 2; Busin Emilio 3; Busin Bruno 2; Busin Sante 3; Ganz Luigi 1; De Mio Ottavio 4; De Mio Tarsilio 2; De Mio Marino 5 più 3; Costa Giuseppe Follador 1; Costa Luigi Follador 4 più 2; De Mio Giacomo 6; Fontanive Armillino 1; Fenti Innocente 1; Da Rif Silvio 7; Zanvettor Natalino 2; Bortoli Angelo 2; Costa Costante 2; Costa Martino 3; Costa Severino 2; Fenti Primo 1; Ganz Ernesto 4; Valt Giuseppe 2.

**Fregona:** Minotto Celeste 4; Minotto Pietro 2; Scardanzan Fioretto 4 più 2; Fratelli Luchetta 4; Minotto Giovanni 1; Minotto Nazareno 2; De Ventura Mario 1; Xaiz Silvio 1; De Ventura Battista 1; Tomaselli Giacomo 2; Valt Carlo 1; De Gasperi Gaspare lavoro segagione tronchi; De Ventura Corrado 3; De Ventura Candido 2; De Ventura Giovanni 9.

**Feder:** Scardanzan Giusto 7; Scardanzan Mario 1; Da Rif Gino 4; Da Rif Silvestro 2; De Biasio Emilio 1; Scardanzan Dante 2; Bortoli Silvio 1; Bortoli Fiore 1; Bortoli Eugenio 3; De Biasio Celestino 1; De Biasio Serafino 2 più 3; Bortoli Luigi 3; Bortoli Giovanni 1 più 1; Bortoli Umberto 4; Pasquali Giovanni 3; Da Rif Giuseppe 1;

Scardanzan Cesare 3; Scardanzan Biase 2; Pasquali Amedeo 2; Da Rif Antonio fu Francesco 2; Tabiadon Giuseppe 1; De Gasperi Pacifico 3; De Gasperi Martino 1; De Gasperi Serafino 2; De Gasperi Amedeo 2; Busin Dario 1; Busin Guido 1; Busin Giovanni Tegosa 2; Busin Renato 1; Busin Mansueto 2; Busin Silvio 3.

**Sappade:** Ganz Sante 1; Follador Avelino 1; Minotto Vigile 1; Pescosta Federico 1; Romanel Pietro 1; Da Rif Pietro 1; Cagnati Sisto 2; Zanini Matteo 2; Sanzovo Giovanni 3; Pescosta Giovanni 2; Pescosta Sebastiano 2; Minotto Antonio 1; Serafini Luigi 1; Minotto Paolo 3; Fontanive Mario 4.

**Val-Canès:** Zulian Egidio 1; Valt Giovanni 4; Valt Ernesto 1; Zulian Mauro 1; Valt Mario Froi 2; Zando Giovanna 1; Valt Serafino Froi 1; Valt Natale 2; Zulian Attilio 1; Fratelli Valt Sisto e Guido 2; Valt Aldo 2 più 1; Valt Ilario 5.

Fontanive Clementina da Caviola e Lorenzi Rosa da Garès hanno prestato gratuitamente la loro opera in qualità di cuoche degli operai.

Antonio Scola Baro: Tre chilogrammi di salsicciotti e tre chilogrammi di lardo.

Busin Giovanni: Una damigiana di vino più condimento per cibi; Cooperativa di Caviola una damigiana di vino; Della Giacoma Amalia un bel Laviez antico per ornamento presbiterio.

Ditta Marcello Soppelsa di Cencenighe: prestazione gratuita del compressore; Ditta Fontanella e Ditta Tissi: prestazione gratuita pistole perforatrici; Ditta Fratelli Luchetta prestazione gratuita Bitumiera, tavolon e materiale per costruzione. Da tutti: incoraggiamento, approvazione, ed ossigeno per il morale delle truppe. Per il procedimento regolare dei lavori ha contribuito — un pochino — anche la Tuta da lavoro dell'Arciprete.

## Itinerario nelle famiglie per la raccolta della « BONA MAN »

*Molto e molto si è fatto nel lavoro di prolungamento della Cripta, ma... le pareti, ma... i volini, ma... il pavimento, ma... l'impianto elettrico, ma... l'intonaco aspettano la nostra buona volontà. Quest'anno potendo usufruire del riscaldamento e trattandosi di rifiniture e di ornato, si lavorerà con più soddisfazione. E' necessaria però, una mano generosa di tutti, il nostro proverbio infatti dice che: en pugn sarà nol va ne en inte ne en fora». L'incoraggiamento vale molto, ma non basta.*

*Sopra la porta di un campanile in una parrocchia non molto lontana da qui una iscrizione dice testualmente: «TORRE EDIFICATA COL CONSIGLIO DEI RICCHI ed IL DENARO DEI POVERI». Quando una casa brucia vi accorrono quattro sorta di persone: il soccorritore, il ladro, il curioso, il maligno.*

*Il soccorritore ci mette... tutte le sue energie e le sue forze per spegnere il fuoco e portare al sicuro persone e cose.*

*Il ladro ci mette... tutta la sua furberia a portar via quello che trova di meglio.*

*Il curioso ci mette... tutti i suoi occhi per vedere le bravure degli altri, le scene di dolore e mette... tutte le sue orecchie per sentire i vari commenti e fare così da gazzettino ambulante.*

*Il maligno è più generoso di tutti e dona... dona la sua bava in luogo di acqua spegnitrice e critica e mormora ed augura male e sputa sentenze: «Quel letto bisognava buttarlo giù dalle finestre, quel comò ed armadio portarlo giù per le scale, prendendolo per le gambe e capovolgerlo». I materassi ed i piumini perchè più ingombri, lasciarli lassù, portare al sicuro invece le «ponte — la leva — e el cadin dai ciòdi». Nel maligno lavorano tutti gli organi vitali. Anche il cuore ha dei sussulti; ora si allarga perchè tutto il tetto crolla in un immane falò; ora si schiaccia dal dolore perchè vede arrivare con la pompa la squadra di soccorso dei vigili del fuoco.*

*Scene cosifatte però... si possono ripetere anche... dove non c'è fuoco!*

## Orario per le giornate della «Bona man»

**Mercoledì 2 gennaio** a CAVIOLA: Bivio Cappello, bivio Morè, bivio Basso, bivio Cooperativa, Pessoliva.

**Giovedì 3 gennaio** a CAVIOLA: famiglie Via Fregona, Via Cime d'Auta, Prà De Matio, Via Giovanni Marchiori.

**Venerdì 4 gennaio** a FREGONA.

**Sabato 5 gennaio** a FEDER.

**Lunedì 7 gennaio** a SAPPADÈ e MARMOLADA.

**Martedì 8 gennaio** al VAL e CANE' S.

**Mercoledì 9 gennaio**: APERTURA CANTIERE.

### MORTI:

Costa Anna Giovanna fu Gian Paolo e De Nar-di Orsola, anni 79, m. il 21 marzo.

Fontanive Remigio fu Eliseo e Busin M. Domenica, anni 52, m. Lussemburgo il 24 marzo.

De Mio Domenica fu Celeste e di Zandò Madalena, anni 76, m. 25 marzo.

Da Rif Bortolo Cesare fu Bortolo e Follador Maria, anni 71, m. il 24 aprile.

Ganz Carlotta fu Gio Batta e di Tabiadon Maria, anni 49, m. l'1 maggio.

Piccolin Elena fu Cesare e Piccolin Maria, anni 60, m. il 7 maggio.

Deola Massimo Zeno fu Apollonia, anni 45, m. il 4 giugno.

Tabiadon Angela fu Antonio e Zulian Amabile, anni 46, m. il 7 giugno.

Del Din Giuditta fu Antonio e Costa Maria, anni 65, m. il 12 giugno.

Da Rif Maria Domenica fu Francesco e Fenti Maria, anni 73, m. il 18 giugno.

Zulian Giovanni Pietro fu Domenico e Pescosta Angelica, anni 85, m. il 14 luglio.

Fenti Metilde fu Benedetto e Valt Angela, anni 72, m. il 5 settembre.

De Ventura Filomena fu Giovanni e Bortoli Caterina, anni 84, m. il 13 settembre.

De Mio Caterina fu Pietro e Zender Vincenza, anni 84, m. il 22 ottobre.

Busin Bernardo fu Giulio Sisto e Ballis Maria Luigia, anni 62, m. il 27 ottobre.

Romanel Girolamo fu Sebastiano e Valt Maria Lucia, anni 86, m. il 28 novembre.

Ganz Emilio di Felice e fu Del Din Scolastica, anni 51, m. il 29 novembre.

Adami Giacomo di Angelo, anni 40, m. il 2 dicembre.

Da Rif Monica fu Bortolo e Da Rif Pierina, anni 80, m. il 3 dicembre.

Requiem aeternam dona eis Domine.



### NATI E BATTEZZATI NELL'ANNO 1962:

Ganz Renzo di Giuseppe e di Secchi Gemma, n. 1 genn. 1962 e b. il 5.

Busin Daria Felicita di Gino e Tabiadon Margherita, n. Belluno l'11 marzo e b. il 13 marzo.

Costa Andreina Silvana di Angelo e di Follador Maria Rosa, n. 28 febbraio e b. 18 marzo.

Busin Loredana di Renato e di Da Rif Elena Maria, 29 marzo e b. 5 aprile.

Valt Dino di Sisto e di Valt Gemma, n. 3 aprile e b. l'8 aprile.

Zulian Paolo di Guido e di Serafini Bianca, n. il 13 maggio e b. il 14 maggio a Belluno.

Pescosta Paolo Antonio di Giordano e Costa Attilia, n. a Belluno, 13 giugno e b. 21 giugno.

Minotto Marco di Vigile e Clotz Caterina, n. 3 luglio a Feltre e b. 3 luglio.

Luchetta Morena di Antonio e di Tomaselli Maria Severina, n. 15 luglio e b. il 22 luglio.

Ganz Silvano di Luigi e di Bortoli Maria Aurora, n. il 5 agosto e b. il 14 agosto.

Quagliati Guglielmina Ines di Adriano e di Gerin Maria Pia, n. a Agordo, il 4 agosto e b. il 15 agosto.

Fajeti Maria Antonia di Gherardo e Barbieri Giovanna, n. il 20 agosto e b. il 2 settembre.

Valt Delfino di Giuseppe e di Salvo Maria, n. il 24 settembre e b. il 30 settembre.

Cagnati Bruna di Bruno e di De Ventura Augusta, n. il 21 ottobre e b. il 28 ottobre.

De Biasio Agostino Antonio di Giuseppe e di Mazzucco Dina, n. il 6 novembre e b. il 18 novembre.

Serafini Ornella di Rino e di Fontanive Alma, n. il 15 novembre e b. il 25 novembre.

Fenti Orietta di Giuseppe e di Da Rif Silvana, n. il 26 novembre e b. il 9 dicembre.

### MATRIMONI:

Tamburini Carlo di Giovanni con Tabiadon Rita di Serafino, il 4 gennaio.

Fontanive Angelo Giuliano fu Mansueto con Scardanzan Noemi fu Agostino, il 20 gennaio.

Ganz GianCarlo di Ernesto con Xaiz Maria di Silvio, il 2 febbraio.

Tognetti Riccardo di Giuseppe con Scardanzan Nerina di Marco, il 18 febbraio.

Tomaselli PierGiorgio di Celeste con Pellegrinon Paola Silvia di Silvio, il 3 marzo.

Piccolin Giovan Battista di Ernesto con De Gasperi Amalia di Gaspare, il 30 giugno.



## B. d. O. B.

### Banca delle Opere Buone

### PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

De Mio Giulio L. 100; Fontanive Remigio 100; Della Giacoma Enrico 100; Scardanzan Antonio

## E' nato!!

*Profonda la pace di questa notte,  
immobili le stelle nel cielo sereno.*

*Una sola di esse si muove sospinta  
da una lieve carezza di vento  
verso il soffuso bagliore,  
ad Oriente.*

*Una sola di esse si spegne,  
si accende di nuovo più viva,  
sospinta  
dalle ombre notturne  
verso l'alto suon di zampogna,  
ad Oriente.*

*Si muove una nuvola nel cielo notturno,  
si agitano le cime dei pini sui monti,  
si svegliano i cipressi sui viali deserti,  
e nelle valli aperte  
e lungo i ciottoli dei fiumi  
come un fremito di vita  
si spande.*

*Gli spiriti della notte  
sono scesi in terra  
per suonare le loro cornamuse  
sui tetti delle case.  
E' in alto la stella,  
ad Oriente,*

*e le nubi la seguono ancora,  
timorose di fermare il suo corso,  
ma ora ella è giunta a Betlemme.  
Ma che accade ad Oriente?...*

*Tra la fitta nebbia, il sole  
si sta levando  
e fuggono le ombre nere  
della notte.*

*Ogni creatura sta cantando:  
«E' nato, alleluja, alleluja!»*

Augusto Ronchi

100; Costa Stefano 100; Dott. Ettore Slaviero 200; Ganz Roberto 100; Soia Dino 100; Busin Angelo fu Felice 300; Busin Antonio 100; Costa Angelo 50; Costa Celeste Menaia 50; Busin Angelo fu Riccardo 200; Fontanelle Giacomo 200; Fontanelle Costante 50; Franceschinelli Dosolino 50; Scardanzan Marco 100; Valt Alba 100; De Mio Enrichetta 50; De Mio Antonio 50; De Mio Tarsilio 100; Costa Benedetto 100; Fontanive Armellino 100; Fenti Innocente 100; Pellegrinon Giovanni 150; Costa Martino 100; Costa Severino 100; Da Rif Silvio 100; Da Pian Lina 50; Bortoli Angelo 100; Savio Vittorio 100; De Mio Silvio 100; Fenti Celestino 150; Costa Attilio 50; Zulian Sante 50; Costa Umberto 50; Zulian Elio 50; Busin Giovanni 100; Piccolin Ermenegildo 70; Della Giacoma Attilio 200; Valt Giovanni 100; Busin Erminia 100; Valt Benedetto 100; Busin Sante 100; Fontanive Giovanni 40; Busin Alfredo 50; Pescador Antonio 100; Busin Emilio 150; Piccolin Maria ved. Strim 200; Zulian Guido 100; Basso Ado 100; Carli Teresa 100; Fontanive Clementina 150; De Toffol Maria 100; Pescosta Federico 100; Follador Riccardo 100; Romanel Emilio 100; Cagnati Maria 50; Zanini Matteo 50; Scardanzan Gino 200; Tabiadon Celeste 50; Pescosta Rosa 200; Valt Serafino (Canès) 100; De Biasio Gino 100; De Mio Celeste 100; Busin Giulio 600; Fusina Vito 150; De Ventura maestro 500; Scardanzan Giusto 200; Benvegnù Margherita 50; Bortoli Metilde 100; Bortoli Silvio 200; Bortoli Fiore 100; Bortoli Eugenio 200; Attilia Busin 50; Bortoli Adele 100; Margherita Busin 100; Bortoli Angelo Feder 100; Valt Benedetto 100; De Gasperi Amadio 100; Busin Beniamino 100; De Biasio Adele 1000; Minotto Vigile 200; Follador Antonio 100; Maestro Egisto Da Rif 500; Valt Mario 100; Valt Vittorio 200; Valt Luigi 100.

Con permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Celeste De Pellegrini, dir. responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno